

Dopo la Consulta, il ministero è a caccia di una soluzione. L'emendamento Pittoni non basta

E ora è emergenza graduatorie

Per far posto ai docenti a pettine vanno rifatte tutte le liste

DI ALESSANDRA RICCIARDI

Letteralmente non sanno che pesci prendere. I vertici del ministero dell'istruzione sono alla ricerca disperata di una soluzione che accontenti tutti e che eviti di dover rifare in corso d'anno le graduatorie e dunque le assunzioni. Va accontenta la Consulta, che ha bocciato l'inserimento in coda alle graduatorie dei docenti perché non meritocratico; la Lega Nord, e con essa la burocrazia scolastica, che spinge perché non si riaprano tutte le graduatorie per gli inserimenti a pettine e non ci siano scavalcamenti di posizioni. E poi, i docenti che hanno fatto ricorso e avevano buone chance di essere assunti con il pettine e ora rivendicano quelle assunzioni; ma anche chi è stato assunto grazie al blocco delle code e ora rischia di vedersi, non per sua colpa, tolto il posto a favore di altri. In tutto ciò, il decreto a cui si dovrebbe

tornare, dopo l'annullamento della Consulta, non c'è più. Un bel ginepraio, giuridico e amministrativo, a cui l'emendamento della Lega Nord, che congela l'aggiornamento delle graduatorie per un anno, è in grado di mettere solo un pezzo parziale. L'inventore delle code nelle graduatorie dei precari è stato l'ex ministro Beppe Fioroni, con lo scopo di renderle a esaurimento, e al tempo stesso di comporre due interessi diversi: quello dei prof di muoversi da una provincia all'altra e quello di non vedersi continuamente scavalcati nelle proprie posizioni e nelle proprie attese dai trasferiti. Ma l'inserimento in coda ora è incostituzionale. Questa mattina ci sarà un primo vertice con i sindacati, per capire quali strategie mettere in campo nella difesa delle varie prerogative del personale. Nelle stesse ore arriverà al senato il maxi-emendamento sostitutivo del Milleproroghe, che dovrebbe riproporre anche la proposta del-

la Lega, primo firmatario Mario Pittoni, già approvata in commissione. L'emendamento consente, fatte salve le prerogative di chi poteva essere assunto con l'inserimento a pettine, di congelare le graduatorie ancora per un anno. I nuovi ingressi post Consulta, secondo quanto risulta a *ItaliaOggi*, non dovrebbero essere più di un migliaio. Due le possibilità: assumere subito i prof beneficiari della sentenza della Corte costituzionale, anche in soprannumero rispetto alla classe di concorso, oppure farlo decorrere dal prossimo anno sulla base del turn over. Per tutti gli altri, scatterebbe il congelamento della posizione per un anno ancora. Il tempo per rifare la disciplina del reclutamento in senso regionalista e superare definitivamente il problema delle graduatorie a esaurimento. Un reclutamento che la proposta del Carroccio prevede avvenga in via legislativa e non più regolamentare. In coda, l'emendamento non risparmia una nuova nota protezionistica: dal prossimo anno, per le supplenze brevi, si prevede che i docenti potranno fare domanda solo presso una scuola della stessa provincia prescelta per la graduatoria e esaurimento.

©Rinroduzione risemata

ECCO LA PROPOSTA DELLA LEGA

1. Il termine di efficacia delle graduatorie provinciali previste dall'articolo 1, comma 605, lettera c, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, risultanti dalle operazioni di integrazioni e aggiornamento previste dal decreto legge 7 aprile 2004, n. 97, convertito con modificazione dalla legge 4 giugno 2004, n. 143 è prorogato fino al 31 agosto 2012 al fine di consentire la definizione della nuova disciplina legislativa del reclutamento. Sono fatti salvi gli adempimenti conseguenti alla declaratoria di illegittimità costituzionale dell'articolo 4, comma 4 ter del decreto legge 25 settembre 2009, n. 174, convertito con modificazioni dalla legge 24 novembre 2009 n. 167.

2. A decorrere dall'anno scolastico 2011/2012 l'inserimento nella prima fascia delle graduatorie di istituto, previsto dall'articolo 4 della legge n. 124 del 1999, è consentito esclusivamente a coloro che sono inseriti nelle graduatorie a esaurimento della provincia in cui ha sede l'istituzione scolastica richiesta.

Em. 1.0.45 (testo 3) al decreto milleproroghe (as primo firmatario Pittoni (Lega Nord))



Mariastella Gelmini